

COMUNE DI VILLA DEL CONTE (PD)

Sede: Piazza Vittoria, 12 – 35010 Villa del Conte (PD)
c.f. 80010370288 – P.I. 00736110289



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
VARIAZIONI DI BILANCIO

REVISORE UNICO

Dott.ssa Marta Camporiondo

Verbale n. 08 del 12.11.2019

COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione al bilancio di previsione 2019-2021

PREMESSA

In data 20/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr parere /verbale n. 41 del 27.11.2018 precedente revisore).

In data 02/04/2019 con deliberazione n. 5 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018 (cfr relazione /verbale n. 48 del 11/03/2019 precedente revisore), determinando un risultato di amministrazione di euro 285.091,69 così composto:

fondi accantonati	per euro 135.230,00;
fondi vincolati	per euro 259,41 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 48.492,15;
fondi disponibili	per euro 101.110,13.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Deliberazione n. 8 del 02/04/2019 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019-2021 ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazioni di bilancio" (cfr parere /verbale n. 49 del 22/03/2019 precedente revisore).

Deliberazione n. 22 del 30/07/2019 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazioni di assestamento di bilancio" (cfr parere /verbale n. 3 del 18/07/2019).

Deliberazione n. 31 del 23/09/2019 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019-2021 ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazioni di bilancio" (cfr parere /verbale n. 5 del 23.09.2019).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 20 del 02/03/2019

Delibera n° 63 del 06/08/2019

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

Delibera n° 3 del 08/01/2019 (Variazione di cassa e variazione dei residui presunti)

Delibera n° 14 del 23/02/2019 (Variazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui)

La Giunta ha inoltre effettuato la seguente variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione ai sensi degli artt. 42 comma 4) e 175 comma 4) del D.Lgs. 267/2000 (cfr parere /verbale n. 7 del 12.10.2019), sottoposta a ratifica al Consiglio Comunale nella seduta odierna di consiglio comunale .

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

Determinazione n. 18 dell 27/03/2019

Determinazione n. 21 del 05/04/2019

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 156.440,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	8.415,00 (indennità fine mandato Sindaco);
fondi vincolati	per euro	0,00 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro	48.492,15;
fondi disponibili	per euro	99.532,85.

In data 12/11/2019 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente prevede all'art. 49 che il controllo sugli equilibri di bilancio sia svolto almeno due volte all'anno, di cui una coincidente con la deliberazione del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL (31 luglio);

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla variazione di bilancio proposta e conseguente verifica in ordine alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 11/11/2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha chiesto ai Responsabili di Settore le seguenti informazioni;

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possono far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31.12.2018 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 147/2013;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili di Settore non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di Settore in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	42.451,68		42.451,68
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	62.548,82		62.548,82
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	156.440,00		156.440,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.848.868,00		1.848.868,00
2	Trasferimenti correnti	130.555,66	7.500,00	138.055,66
3	Entrate extratributarie	285.936,00	13.383,52	299.319,52
4	Entrate in conto capitale	397.664,90		397.664,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00
6	Accensione prestiti	0,00		0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	990.000,00		990.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.600,00		1.000.600,00
	Totale	4.653.624,56	20.883,52	4.674.508,08
	Totale generale delle entrate	4.915.065,06	20.883,52	4.935.948,58

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0,00		0,00
1	<i>Spese correnti</i>	2.214.299,34	11.613,52	2.225.912,86
2	<i>Spese in conto capitale</i>	453.355,72	9.270,00	462.625,72
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00		0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	256.810,00		256.810,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	990.000,00		990.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.000.600,00		1.000.600,00
	Totale generale delle spese	4.915.065,06	20.883,52	4.935.948,58

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	--------------------------	---------------------	-------------------	-----------------------

	FONDO DI CASSA	553.565,49		553.565,49
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.961.887,26		1.961.887,26
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	177.085,66	7.500,00	184.585,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	324.936,00	13.383,52	338.319,52
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	400.214,90		400.214,90
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00		0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	40.954,37		40.954,37
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	990.000,00		990.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.003.169,00		1.003.169,00
	Totale	4.898.247,19	20.883,52	4.919.130,71
	Totale generale delle entrate	5.451.812,68	20.883,52	5.472.696,20

1	<i>Spese correnti</i>	2.594.898,62	11.613,52	2.606.512,14
2	<i>Spese in conto capitale</i>	553.309,73	9.270,00	562.579,73
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00		0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	256.810,00		256.810,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	990.000,00		990.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.006.495,00		1.006.495,00
	Totale generale delle spese	5.401.513,35	20.883,52	5.422.396,87

	SALDO DI CASSA			50.299,33
--	-----------------------	--	--	-----------

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.844.300,00		1.844.300,00
2	Trasferimenti correnti	110.080,00		110.080,00
3	Entrate extratributarie	266.886,00		266.886,00
4	Entrate in conto capitale	349.000,00		349.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00
6	Accensione prestiti	0,00		0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	990.000,00		990.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.600,00		1.000.600,00
	Totale	4.560.866,00	0,00	4.560.866,00
	Totale generale delle entrate	4.560.866,00	0,00	4.560.866,00

	Disavanzo di amministrazione			0,00
1	Spese correnti	2.136.117,00		2.136.117,00
2	Spese in conto capitale	165.639,00		165.639,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00		0,00
4	Rimborso di prestiti	268.510,00		268.510,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	990.000,00		990.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.000.600,00		1.000.600,00
	Totale generale delle spese	4.560.866,00	0,00	4.560.866,00

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	-------------------------------	---------------------	-------------------	-----------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.844.300,00		1.844.300,00
2	Trasferimenti correnti	110.080,00		110.080,00
3	Entrate extratributarie	252.886,00		252.886,00
4	Entrate in conto capitale	250.000,00		250.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00
6	Accensione prestiti	0,00		0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	990.000,00		990.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.600,00		1.000.600,00
	Totale	4.447.866,00	0,00	4.447.866,00
	Totale generale delle entrate	4.447.866,00	0,00	4.447.866,00

	Disavanzo di amministrazione			0,00
1	Spese correnti	2.125.167,00		2.125.167,00
2	Spese in conto capitale	170.779,00		170.779,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00		0,00
4	Rimborso di prestiti	161.320,00		161.320,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	990.000,00		990.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.000.600,00		1.000.600,00
	Totale generale delle spese	4.447.866,00	0,00	4.447.866,00

Le variazioni sono così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	40.131,48
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	20.883,52
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	61.015,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	61.015,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	61.015,00

2020	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	0,00

2021	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	0,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati come risultante **dall'allegato A.**

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/18	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	266.877,62	166.354,11	0,00	101.245,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	46.530,00	1.841,23	0,00	44.688,77
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.000,00	0,00	0,00	39.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.550,00	2.550,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	354.957,62	170.745,34	0,00	184.934,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	40.954,37	40.954,37	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.569,00	2.569,00	0,00	0,00
Totale titoli	398.480,99	214.268,71	0,00	184.934,12

(*) Maggior incasso a residui di euro 721,84

	residui 31/12/18	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	456.105,28	413.803,22	0,00	42.302,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	99.954,01	64.733,57	0,00	35.220,44
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	556.059,29	478.536,79	0,00	77.522,50
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.895,00	380,00	0,00	5.515,00
Totale titoli	561.954,29	478.916,79	0,00	83.037,50

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza .

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo".

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019-2021;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 12 novembre 2019

Il Revisore Unico
Dott.ssa Marta Camporindo

